

mele, de Ghislanzoni Cardoli, Jacini, Massida, Masini, Marinello, Maninetti, Schmidt, Di Teodoro, Stradella, Carlucci, Mondello, Antonio Russo, Giudice, Lussana, Mario Pepe, Fallica, Bianchi Clerici, Milana, Bressa ».

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

IV Commissione:

MINNITI, PISA e CAPITELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

con decreto 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge n. 401 del 2001, è stata soppressa l'Agenzia per la protezione civile;

con il decreto 9 maggio 2001 del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri dell'interno, della funzione pubblica, dell'economia e delle finanze, si disponeva che lo stabilimento militare materiali del « Genio » di Pavia e lo stabilimento « Pirotecnico » di Capua fossero attribuiti al Ministero dell'interno per le esigenze della protezione civile —:

se il Ministro della difesa sia in grado di confermare tempi e modalità del passaggio di competenze, con particolare riguardo all'organizzazione e all'impiego del personale che sarebbe dovuto transitare alla soppressa agenzia per la protezione civile. (5-01394)

*Interrogazione a risposta scritta:*

VENDOLA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il « Libro Bianco della Difesa » del 2002, pubblicato a cura del ministero della difesa, contiene una premessa a firma del Ministro della difesa;

nella succitata premessa a un certo punto si legge che nei Balcani sono stati inviati complessivamente dai 27.000 ai 30.000 militari;

questa specifica informazione risulta contraddetta da altre fonti; infatti nella relazione della Commissione Mandelli, che si è occupata dell'incidenza di neoplasie maligne tra i militari impegnati in Bosnia e Kosovo, si legge invece che nei Balcani (limitatamente a Bosnia e Kosovo) sono stati inviati dai 40.000 ai 43.000 militari —:

quale sia la cifra autentica dei militari che hanno operato nell'area geografica dei Balcani. (4-04382)

\* \* \*

### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta scritta:*

FILIPPO MARIA DRAGO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la mancata ripartizione, da parte della Conferenza Stato-regioni, delle somme da destinare ai consorzi di bonifica al fine di fronteggiare l'emergenza idrica che ha colpito l'agricoltura siciliana, sta aggravando in particolare la posizione degli agricoltori della provincia di Catania nei confronti del Consorzio di bonifica etneo per quanto riguarda il pagamento dei contributi consortili;

un'interpretazione dell'articolo 13 della legge n. 178 del 2002 prevederebbe infatti, in caso di crisi idrica, l'esonero dal pagamento dei suddetti contributi da parte degli agricoltori;

le organizzazioni professionali agricole hanno già avuto modo di sollecitare

l'autorizzazione per tale intervento anche in occasione di un incontro con il prefetto di Catania;

da parte sua, il Ministero dell'economia e delle finanze ha assunto nell'intero territorio nazionale un impegno di spesa pari a diciotto milioni di euro, di cui otto a carico dello Stato e dieci riconducibili ad un analogo cofinanziamento dalle regioni interessate —:

se il Ministro interrogato ritenga opportuno convocare al più presto la Conferenza Stato-regioni al fine di promuovere l'attesa ripartizione delle somme previste per fronteggiare la crisi idrica in Sicilia. (4-04381)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

##### Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per sapere — premesso che:

nella primavera del 2002 si è attivata una linea aerea da parte dell'Alitalia con la tratta Albenga/Roma;

tale linea giornaliera ha avuto un risultato positivo con una risposta molto soddisfacente da parte degli utenti;

pertanto, il risultato economico e funzionale giustifica la permanenza del volo con una conseguente positiva ricaduta sul territorio;

da due settimane l'aereo destinato alla linea Albenga/Roma non decolla senza alcuna giustificabile spiegazione;

tutto ciò crea disorientamento e sconcerto con danno all'immagine dell'aeroporto;

tale situazione di incertezza per il futuro dell'aeroporto appare nociva per tutta l'economia del territorio —:

se non intenda intervenire affinché siano urgentemente rimossi gli ostacoli o le motivazioni che, ingiustificatamente, impediscono il proseguimento di un servizio importante e utile alla collettività.

(2-00533)

« Nan ».

##### Interrogazioni a risposta scritta:

COSTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la tratta ferroviaria Savigliano-Saluzzo-Cuneo viene ad oggi ancora effettuata con locomotori *diesel*;

l'eventuale elettrificazione della suddetta tratta consentirebbe di ridurre drasticamente i flussi di traffico pesante su strada convogliandoli su rotaia, con positive ricadute in termini di sicurezza per la circolazione stradale ed in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico;

molti stabilimenti industriali decisivi per l'economia della zona, quali la Sedamyl e Zuccherificio Rinaudo di Busca, la Morena & C. di Saluzzo, le Cartiere Burgo di Terzuolo, hanno individuato il trasporto ferroviario come mezzo privilegiato per il trasporto delle merci, in particolar modo per quelle provenienti dal porto di Savona-Vado —:

quali provvedimenti, e con quale tempistica, si intendano adottare per dare luogo alla elettrificazione della tratta ferroviaria Savigliano-Saluzzo-Cuneo.

(4-04376)

MESSA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere:

se ritenga che le risorse economiche destinate alla realizzazione di nuove infrastrutture stradali e ferroviarie siano state ripartite in maniera tale da assicurare un sistema di collegamenti più efficienti e meno penalizzanti per l'economia nazionale;